



# COMUNE DI LEINI

PROVINCIA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N.14 DEL 15/04/2015**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) / DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI PER L'ANNO 2015.**

L'anno **duemilaquindici** addì **quindici** del mese di **aprile** alle ore **venti** e minuti **zero** nella Sala Consiliare sita nel Palazzo Comunale, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di seconda convocazione, nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
LEONE Dott.ssa Gabriella - Sindaco	Sì	MUSOLINO Giuseppe - Consigliere	No
LAMBERTI Dott. Francesco - Presidente	Sì	MASI Carmela - Consigliere	Sì
BABBINI Maria Donatella - Consigliere	No	PITTALIS Renato - Consigliere	Sì
NOVERO Giancarlo - Consigliere	Sì	BRUGIAFREDDO Gianfranco - Consigliere	Sì
SCAFIDI FONTE Franco - Consigliere	Sì	COSSU Silvia - Consigliere	Sì
CAZZARI Carlo - Consigliere	Sì	RIVA Silvano - Consigliere	Sì
POCUSTA David - Consigliere	Sì		
DE PICCOLI Donatella - Consigliere	Sì		
MONFRINO Maria Felicita - Consigliere	Sì		
MARCATO Renzo - Consigliere	Sì		
CASTAGNOTTI Giorgio - Consigliere	Sì		

PRESENTI: **15** ASSENTI: **2**

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
ARZENTON Raffaella Maria - Assessore	Sì	TROIANI Fabrizio - Vice Sindaco	Sì
CAMAGNA Valter - Assessore	Sì	VOLONNINO Emiliana - Assessore	Sì
D'ACRI Antonio Marco - Assessore	Sì		

Assume la presidenza il Signor LAMBERTI Dott. Francesco Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale BLENCIO Dott.ssa Nicoletta

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) / DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI PER L'ANNO 2015.**

Delibera n.14 del 15/04/2015

Su relazione dell'Assessore al bilancio Antonio Marco D'Acri.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

-Premesso che ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.LGVO 18.08.2000 n. 267 l'oggetto in argomento rientra nell'ambito delle proprie competenze;

-Richiamati i commi dal 639 al 705 dell'art. 1, della Legge n. 147/2013 (L. di Stabilità 2014), con cui è stata istituita la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale), a decorrere dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali.

-Considerato che la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale) è composta dai seguenti tributi:

- l'IMU (imposta municipale propria), componente di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (fatta eccezione per quelle accatastate nelle categorie: A/1, A/8 e A/9 che restano soggette al tributo);
- la TASI (tributo sui servizi indivisibili ), oggetto di specifica trattazione nella presente deliberazione, la cui componente servizi è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali, nella misura prevista dal regolamento posto a disciplina della "I.U.C.";
- la TARI (tributo sul servizio rifiuti) la cui componente è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è a carico dell'utilizzatore.

-Tenuto conto della suddivisione, "per argomenti,"operata dalla Legge n. 147/2013 (L. di Stabilità 2014) nei commi appresso richiamati:

- il 639 e 640, posti a disciplina della "I.U.C." (Imposta Unica Comunale)
- dal 641 al 668, posti a disciplina della TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- dal 669 al 681, che disciplinano la TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- dal 682 al 705, che disciplinano, in via generale, le componenti TARI e TASI

-Richiamati, in particolare, i seguenti commi:

- ❖ **669.** ove si statuisce che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.
- ❖ **671.** dal quale si rileva che la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
- ❖ **672.** ove si precisa che in caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto. Per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;
- ❖ **676.** che stabilisce l'entità dell'aliquota di base della TASI all'1 per mille, con possibilità di ridurla fino al suo azzeramento.

- ❖ **677.** per il quale il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.
- ❖ **678.** nel quale si statuisce che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.
- ❖ **679.** per il quale il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, può prevedere le riduzioni ed esenzioni in esso specificatamente contemplate.
- ❖ **681.** ove si evidenzia che, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla medesima, entrambi sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.
- ❖ **682.** che, tra l'altro, demanda al Comune di determinare con regolamento, la disciplina per l'applicazione della "I.U.C." concernente per la componente TASI:

a) la disciplina delle riduzioni;

b) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

- ❖ **683.** ove si precisa che il Consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, deve approvare le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682;
- ❖ **692.** il quale prevede la designazione, da parte dell'Ente, di un il Funzionario Responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso;
- ❖ **703.** nel quale si conferma che l'istituzione della "I.U.C.", fa salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

-Considerato che per **servizi indivisibili comunali** si intendono, in linea generale: *servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;*

-Ritenuto opportuno stabilire, ai sensi del comma 731 Legge n. 147/2013 e del Regolamento comunale "I.U.C.", per la componente TASI, **nella misura di euro 50 la detrazione a favore delle unità abitative adibite ad abitazione principale e pertinenze della stessa**, precisando che:

1. *Per abitazione principale* si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.
2. *Per pertinenze dell'abitazione principale* si intendono, esclusivamente, quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

-Atteso che questo Ente:

- Con deliberazione C.S. n. 29 del 05.03.2014, ha provveduto alla nomina del Funzionario Responsabile della "I.U.C.";

- Con deliberazione C.S. n. 36 del 27.03.2014, ha approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. - e s.m.i. ad esso apportate con deliberazione C.C. n. 17 del 19/9/2014 - esecutiva;
- Con deliberazione C.C. n. 12 del 15.4.2015 sono state apportate modifiche al regolamento comunale I.U.C., componente TASI, con riguardo alla quota posta a carico dell'occupante non proprietario che passa dal 15 al **10%** e scadenze di pagamento del tributo allineate come per l'IMU al 16 giugno e 16 dicembre;
- Con deliberazione C.C. n. 13 del 15.4.2015, in relazione alla componente IMU del regolamento generale sopra citato, ha confermato le aliquote e detrazione d'imposta da utilizzare per l'anno 2015;

-Atteso inoltre che i comuni, con deliberazione consiliare, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a : *individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*".

-Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone, tra l'altro, che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle proprie entrate, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

-Considerato che, dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

-Tenuto conto che per quanto non espressamente previsto dal regolamento comunale posto a disciplina della "I.U.C.", si demanda alla normativa statale in materia, alla Legge n. 212/2000 riguardante lo "Statuto dei diritti del contribuente", nonché a tutte le successive modificazioni ed integrazioni normative regolanti la materia in trattazione;

-Visto l'art. 163, comma 3 del TUEL n. 267/2000 che testualmente recita:"ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione sia stata fissata da norme statali, in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo Bilancio definitivamente approvato";

-Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 24.12.2014 pubblicato sulla G.U. del 30.12.2014 che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 al 31.03.2015;

-Preso atto che la Legge 23/12/2014 n. 190 (L. di Stabilità 2015) conferma che per l'anno 2015:

- Il livello massimo di imposizione della TASI già previsto per l'anno 2014 (2,5 per mille);
- La possibilità di superare i limiti di legge relativi alle aliquote massime di TASI e IMU, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a specifiche condizioni di legge;

-Ritenuto, in ragione di quanto sopra e, all'esigenza di assicurare l'equilibrio finanziario dell'Ente, di confermare, per l'anno 2015, le aliquote della componente "TASI" (servizi indivisibili), nelle misure in appresso rappresentate:

- **ALIQUOTA nella misura dell' 1,6 per mille**  
da applicare alle abitazioni principali e relative pertinenze, comprese le abitazioni principali rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 ;
- **ALIQUOTA nella misura dell'1 per mille**

da applicare a tutti i fabbricati *diversi* dall'abitazione principale e pertinenze nonchè alle restanti aree scoperte ed aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

**- ESENTI I TERRENI AGRICOLI**

-Evidenziato come anche per l'esercizio 2015 la somma delle aliquote IMU e TASI adottate da questo Ente si collochi ampiamente al di sotto del tetto massimo fissato dalla legge (10,6 per mille incrementabile, a specifiche condizioni di legge, all'11,4 per mille);

-Stimato, in via presuntiva, per l'anno 2015, il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote sopra stabilite, in complessivi **Euro 1.300.000,00**;

-Dato atto:

1. che il versamento della TASI, in ragione della modifica apportata dal corrente anno alla componente anzidetta del Regolamento comunale IUC, è fissata in due rate aventi scadenza, come per l'IMU, al 16 giugno e 16 dicembre di ciascun anno con possibilità di effettuare il pagamento, in unica soluzione, entro il 16 giugno del medesimo esercizio;
2. che il mancato recapito dei modelli di pagamento della TASI non esula, in alcun modo, i soggetti interessati dal versamento del tributo;

-Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 16.03.2015 ad oggetto:"Approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2015, della Relazione Previsionale Programmatica e del Bilancio pluriennale 2015-2017";

-Visto il Bilancio Previsionale 2015 in corso di approvazione;

-Visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

-Vista la Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e "Decreto Milleproroghe" convertito dalla Legge 11/2015;

-Visto il T.U.E.L. n. 267/2000 nonchè lo Statuto comunale e modifiche ad essi apportate;

-Uditi gli interventi dei consiglieri, tutti riportati nel file audio della seduta del 15.4.2015, depositato e custodito in Segreteria ai sensi dell'art.58 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

-Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del T.U.E.L. n°267 del 18.08.2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziari ed alla presente allegati;

-Visto il parere di conformità espresso dal Segretario Generale nell'ambito delle funzioni giuridico - amministrative, ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Il Presidente pone in votazione:

Presenti n.13

Favorevoli n.10

Voti contrari //

Astenuti n.3 (Pittalis Renato, Riva Silvano, Cossu Silvia)

Espressi per alzata di mano

***DELIBERA***

-Di approvare la narrativa, e, per l'effetto

1) Di confermare, anche per l'esercizio 2015, stante l'esigenza di assicurare l'equilibrio finanziario dell'Ente le aliquote TASI nelle misure in appresso rappresentate:

**- 1,6 per mille**

da applicare alle Abitazioni principali e relative pertinenze, come definite ai fini imu, occupate da

un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, comprese le abitazioni principali rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- **1 per mille**

da applicare a tutti i fabbricati *diversi* dall'abitazione principale e pertinenze nonché a tutte le restanti aree scoperte ed aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

- **ESENTI I TERRENI AGRICOLI**

-Di demandare per la definizione di *abitazione principale* e *pertinenza*, in ambito TASI, all'esposizione fatta in narrativa e qui richiamata.

2) Di confermare, anche per l'anno 2015, **la detrazione** sull'unità abitativa adibita ad abitazione principale del soggetto/i passivo/i e pertinenze collegate, in **euro 50**, applicabile fino alla concorrenza del suo ammontare e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

3) Di individuare, in via generale, i seguenti *servizi indivisibili*, e relativi costi, la cui copertura è assicurata con la TASI:

- ❖ servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente sulla collettività comunale.
- ❖ servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- ❖ servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

4) Di allegare alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale, l'elenco con relativi costi, dei *servizi indivisibili* considerati ai fini TASI, per l'anno 2015.

5) Di quantificare, in via presuntiva, il gettito derivante dall'applicazione delle aliquote TASI (componente servizi indivisibili), sopra stabilite, in complessivi **Euro 1.300.000,00**, che andrà a finanziare, per quota parte, le spese che il Comune ha programmato nel progetto di bilancio previsionale, per l'esercizio 2015.

6) Di allocare i proventi in argomento alla risorsa 320.2/6 all'oggetto: "TASI", del bilancio previsionale per l'esercizio 2015.

7) Di dare atto:

1. che tali aliquote e detrazioni previste ai fini del presente tributo, per l'esercizio corrente, decorrono dal 1° gennaio 2015;
2. che per ogni altro aspetto riguardante la disciplina della TASI, si demanda all'apposita sezione del regolamento comunale "I.U.C."

8) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**SUCCESSIVAMENTE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

-Rilevata l'urgenza di provvedere in merito;

Il Presidente pone in votazione:

Presenti n.13

Voti favorevoli n.10

Voti contrari //

Astenuti n.3 (Pittalis Renato, Cossu Silvia, Riva Silvano)

Espressi per alzata di mano

***DELIBERA***

-Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. 267/2000.

Pr. Consiglio Comunale N.19 DEL 20/02/2015

## Settore FINANZIARI - COMMERCIO

DELIBERAZIONE C.C. DEL 15/04/2015 N. 14

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) / DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI PER L'ANNO 2015.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 147 bis del T.U.E.L. 18.08.2.000 n° 267, viene espresso il seguente parere dal Responsabile di Settore in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica:

\_\_\_\_\_ favorevole \_\_\_\_\_

Leini, li 1.4.2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
CAVALETTO Dott.sa Romina

b) alla regolarità contabile:

- L'entrata è prenotata alla risorsa Cap./Art. \_\_\_\_\_ Tit. \_\_\_\_ Cat. \_\_\_\_\_ Acc. N. \_\_\_\_\_  
 La spesa è prenotata all'intervento Cap. /Art. \_\_\_\_\_ Tit. \_\_\_\_ Serv. \_\_\_\_ Int. \_\_\_\_ Imp. N. \_\_\_\_\_

L'ISTRUTTORE  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ favorevole \_\_\_\_\_

Leini, li 1.4.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
CAVALETTO Dott.ssa Romina



Del che si è redatto il presente verbale  
In originale firmati.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to : LAMBETI Dott. Francesco  
.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to : BLENCIO Dott.ssa Nicoletta  
.....

Il sottoscritto Segretario Generale:

### **ATTESTA**

Che la presente deliberazione, su attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di cui all'art. 32, primo comma della Legge 18.06.2009 n. 69 il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to : BLENCIO Dott.ssa Nicoletta  
.....

### **TENORE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA      15-apr-2015**

- Decorsi DIECI GIORNI dalla pubblicazione – Art. 134 – 3° comma del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267
- Immediatamente ( Art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267 ).

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to : BLENCIO Dott.ssa Nicoletta  
.....

# COMUNE DI LEINI

## ELENCO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI

### TASI – ANNO 2015

DESCRIZIONE	COSTI
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	197.154,62
Illuminazione pubblica e servizi connessi	565.000,00
Servizi di protezione civile	10.225,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi territoriali e ambientali	263.500,00
Polizia Locale	483.448,00
Servizi Socio Assistenziali	452.800,00
Servizi Cimiteriali	82.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.054.127,62</b>
<b>Gettito Stimato TASI</b>	<b>1.300.000,00</b>
% di copertura dei costi	63,29%